



AIPO
ASSOCIAZIONE
ITALIANA
PNEUMOLOGICI
OSPEDALIERI



SIMBR
SOCIETÀ ITALIANA
di MEDICINA
RESPIRATORIA

IL MESE della SPIROMETRIA

**26 MAGGIO
2012**

**GIORNATA
DEL RESPIRO®**

**GARD
Italy**

UN MONDO DOVE RESPIRARE LIBERAMENTE

**27 GIUGNO
2012**



**World
Spirometry
Day 2012**

RASSEGNA STAMPA

27 GIUGNO 2012

Aggiornata al 27.06.2012

Associazione Scientifica
Interdisciplinare per lo Studio
delle Malattie Respiratorie



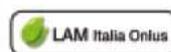
SOCIETÀ ITALIANA DI
MEDICINA GENERALE



AMMP
ASSOCIAZIONE MORFANOLOGI
MALATTIE POLMONARI
ITALICA



ASSOCIAZIONE
Italiana Padenti
SICO Onlus



INDICE

▪ Media Overview	pag. 3
▪ Rassegna Stampa	pag. 4
– Agenzie	pag. 5
– Stampa	pag. 9
– Web	pag. 15

MEDIA OVERVIEW

	TESTATA	DATA
AGENZIA	Adnkronos	27/06/12
	AGI	27/06/12
	AGI	27/06/12
STAMPA	La Repubblica	26/06/12
	Il Resto del Carlino	25/06/12
	La Nazione	25/06/12
	Il Giorno	25/06/12
WEB	Iltempo.it	27/06/12
	Agi.it	27/06/12
	Cataniaoggi.com	27/06/12
	Sassarinotizie.com	27/06/12
	Paginemediche.it	27/06/12
	Alimentapress.it	27/06/12
	Repubblica.it	21/06/12

Rassegna Stampa

Agenzie

FUMO: AIPO, MALATTIE RESPIRATORIE TERZA CAUSA DI MORTE IN ITALIA = DODICI MILIONI 'SCHIAVI' DELLE SIGARETTE, 5 MILIONI CON L'ASMA E 2,5 CON BPCO

Roma, 27 giu. (Adnkronos Salute) - Le malattie respiratorie rappresentano la terza causa di morte in Italia, dove circa 35 mila persone ogni anno perdono la vita a causa di problemi a carico dell'apparato respiratorio, ben il 6,5% di tutti i decessi registrati nel nostro Paese. Numeri diffusi oggi a Roma durante il convegno nazionale organizzato, in occasione della Giornata mondiale della spirometria, dall'Associazione italiana pneumologi ospedalieri (Aipo) e dalla Società italiana di medicina respiratoria (Simer) con l'obiettivo di fornire informazioni utili sull'importanza della diagnosi pneumologica mediante esame spirometrico.

Tra i disturbi respiratori più diffusi, l'asma colpisce circa 5 milioni di italiani e si conferma quale malattia cronica più diffusa nell'infanzia. Sono circa 2,5 milioni i cittadini che soffrono di broncopneumopatia cronica ostruttiva (Bpco), quarta causa di morte in Italia. Le abitudini sbagliate, poi, determinano un pericoloso incremento nel rischio di contrarre malattie respiratorie, come dimostrano alcune evidenze. In Italia sono circa 12 milioni i fumatori, 6,5 milioni di uomini e 5,3 milioni di donne, pari a circa il 23% dell'intera popolazione, e 22 milioni di persone conducono uno stile di vita eccessivamente sedentario.

Per quanto riguarda il tabagismo, in particolare, i numeri risultano drammatici: è il fumo a provocare il 90% dei decessi per Bpco, il 90% dei decessi per cancro polmonare negli uomini e quasi l'80% nelle donne. "Gli esami respiratori messi a disposizione gratuitamente nel corso del mese della spirometria - spiega Andrea Rossi, presidente Aipo - hanno evidenziato un dato allarmante: nella maggior parte dei casi, una malattia delle vie aeree viene diagnosticata, in media, soltanto nella sesta decade della vita di un individuo, dopo i 50 anni, quando la funzione respiratoria della persona è già significativamente compromessa".

SALUTE: OGNI ANNO IN ITALIA 35.000 MORTI PER PROBLEMI RESPIRATORI

(AGI) - Roma, 27 giu. - L'Italia respira male: le malattie dell'apparato respiratorio rappresentano la terza causa di morte in Italia, e circa 35 mila persone ogni anno perdono la vita a causa di problemi a carico dell'apparato respiratorio, ben il 6,5% di tutti i decessi registrati nel nostro Paese. Sono i dati emersi nel corso del convegno nazionale organizzato - in occasione della Giornata Mondiale della Spirometria - da AIPO, Associazione Italiana Pneumologi Ospedalieri e da SIMeR, Societa' Italiana di Medicina Respiratoria con l'obiettivo di fornire informazioni utili sull'importanza della diagnosi pneumologica mediante esame spirometrico. (AGI)

SALUTE: OGNI ANNO IN ITALIA 35.000 MORTI PER PROBLEMI RESPIRATORI (2)

(AGI) - Roma, 27 giu. - Tra i disturbi respiratori piu' diffusi, l'asma colpisce circa 5 milioni di italiani e si conferma quale malattia cronica piu' diffusa nell'infanzia. Sono circa 2,5 milioni i cittadini che soffrono di BPCO (Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva), quarta causa di morte in Italia, un fenomeno che, a livello globale, risulta ancora piu' grave, collocando le malattie respiratorie al secondo posto nel mondo tra le cause di decesso. Concorrono ad aggravare ulteriormente questo preoccupante scenario le previsioni degli specialisti, secondo i quali la prevalenza di tali patologie e' destinata ad aumentare a causa di vari fattori, tra cui i poco corretti stili di vita ed alcune abitudini nocive, soprattutto la cattiva alimentazione e il fumo di sigaretta, le gravi conseguenze che derivano da una diagnosi tardiva e il costante processo d'invecchiamento della popolazione italiana. Le abitudini sbagliate determinano un pericoloso incremento nel rischio di contrarre malattie respiratorie, come dimostrano alcune evidenze: in Italia sono circa 12 milioni i fumatori (6,5 milioni di uomini e 5,3 milioni di donne), pari a circa il 23% dell'intera popolazione, e 22 milioni di persone conducono uno stile di vita eccessivamente sedentario (38,3% del totale). Per quanto riguarda il tabagismo, in particolare, i numeri risultano drammatici: e' il fumo a provocare il 90% dei decessi per BPCO, il 90% dei decessi per cancro polmonare negli uomini e quasi l'80% nelle donne. E' con l'obiettivo di contribuire ad una sempre maggiore diffusione dell'informazione su un tema, quello delle malattie respiratorie, troppo spesso sottovalutato, che AIPO e SIMeR hanno promosso il "Mese della Spirometria", offrendo ai cittadini la possibilita' di sottoporsi ad esami spirometrici gratuiti presso numerosi Centri specializzati della Penisola per un riscontro specifico sulla salute dei propri polmoni. (AGI)

Stampa



la Repubblica

Polmoni

È il corrispettivo dell'elettrocardiogramma ma rivolto a malattie come enfisema e bronchite cronica

Una giornata di esami e convegno europeo sulla diagnosi

Un test facile per valutare come respiriamo

GIUSEPPE DEL BELLO

Oggi sono la terza causa di morte in Italia. L'emergenza sanitaria che riguarda le patologie dell'apparato respiratorio si sintetizza nelle circa 35 mila vittime all'anno, il 6,4% di tutte le morti registrate a livello nazionale. Tra i disturbi più diffusi, l'asma, che colpisce 5 milioni di italiani, mentre sono 3,5 milioni i pazienti affetti da broncopneumopatia cronica ostruttiva (Bpco). Eppure, basterebbe un semplice esame come la spirometria, a individuare precocemente i futuri pazienti. E a prevenirne le complicanze.

Un display a colori, un boccaglio, un tracciato e un software. È tutto qui, in una valigetta più piccola di una ventiquattr'ore, la tecnologia che valutare la funzionalità respiratoria e ci informa se c'è qualcosa che non va. Un'indagine semplice ma fondamentale. Tanto da dedicarci il *World Spirometry day*. Con due iniziative messe in campo a Roma. La prima

alla Galleria Sordi, dove è stato allestito un gazebo promosso dalla Società europea di Pneumologia e in cui è possibile sottoporsi all'esame spirometrico, la seconda, a Palazzo Marini, dove Alpo e Simer (associazioni scientifiche) alle 9 presenteranno la "Roadmap respiratoria" (un modello di prevenzione e gestione delle patologie polmonari). Entrambi gli eventi coincidono con le giornate europee del respiro, sempre a Roma, domani e giovedì, a Palazzo Rospigliosi. Al centro degli incontri, la prevenzione: come affrontarla e come sensibilizzare la collettività sulla diagnosi precoce grazie alla spirometria. L'esecuzione dell'esame si basa sulla collaborazione del paziente che deve, in successione e dopo essersi collegato al boccaglio sterile, ottemperare ad una serie di atti respiratori, alcuni spontanei, altri forzati in inspirazione ed espirazione, necessari a misurare la capacità vitale e i cosiddetti volumi statici. Dall'elaborazione dei dati si saprà se il paziente soffre di un'alterazione ostruttiva (e quin-

di di asma bronchiale o broncopneumopatia cronica) oppure di un fenomeno restrittivo, conseguenza di malattie polmonari di altro tipo.

«La spirometria è l'equivalente dell'elettrocardiogramma per il cardiologo, sarebbe assurdo farne a meno», osserva Francesco De Blasio, primario pneumologo del Clinic center di Napoli e delegato per l'Italia della Società europea di Pneumologia, «eppure oltre il 60% dei pazienti affetti da asma, bronchite o enfisema non è mai stato sottoposto a spirometria. È necessario allertare i medici di famiglia che spesso si limitano alla semplice visita senza ricorrere alla spirometria o si affidano solo alla tac». Ma quale è il target ideale a cui si rivolgono i progetti di prevenzione? «Ultra quarantenni fumatori (basta una sola sigaretta a compromettere il recupero della funzionalità) che lamentino uno o più sintomi, come tosse, espettorato o affanno. Un paziente così dovrebbe chiedere al suo medico la prescrizione di un esame spirometrico». Intanto, la campagna

contro le malattie respiratorie si avvale anche di un milione di brochure che, da domani, saranno in tutte le farmacie: in poche parole, è spiegato cos'è e come si effettua la spirometria. «Insomma, basta un po' di buona volontà e impegno», conclude De Blasio, «Sia l'asma che la Bpco, se correttamente riconosciute, sono patologie curabili che, spesso, possono guarire. La prima in particolare, nel 98% dei casi grazie a terapie mirate, mentre la broncopneumopatia, un tempo ritenuta inesorabilmente evolutiva fino all'enfisema e all'insufficienza respiratoria, oggi è trattabile con farmaci che ne riducono la progressione e finanche la mortalità. Con un solo obbligo: smettere di fumare. La riabilitazione infine: insieme a farmaci di ultima generazione, riesce a migliorare la qualità di vita e a ridurre i sintomi».

Alla realizzazione della giornata mondiale hanno collaborato anche le associazioni di pazienti, come Federasma o quella che riunisce i soggetti affetti da Bpco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



COS'È

È un semplice test che serve a valutare e diagnosticare la funzione polmonare nei pazienti con **malattie restrittive o ostruttive delle vie aeree**:

- Malattie principali**
- asma
 - bronchite cronica
 - broncopneumopatie
 - enfisema polmonare
 - polmonite
 - fibrosi polmonare
 - miopatie
 - obesità

DURATA



3-5 MINUTI
una spirometria semplice

COME SI ESEGUE

Aria ispirata

Aria espirata

1 Il paziente indossa uno stringinaso e tiene il bocaglio fra le labbra

Stringinaso

Bocaglio monouso

2 Poi inspira in modo da riempire completamente i polmoni

Polmoni

3 Dopo una brevissima pausa, espira lentamente fino a che i polmoni non siano completamente svuotati

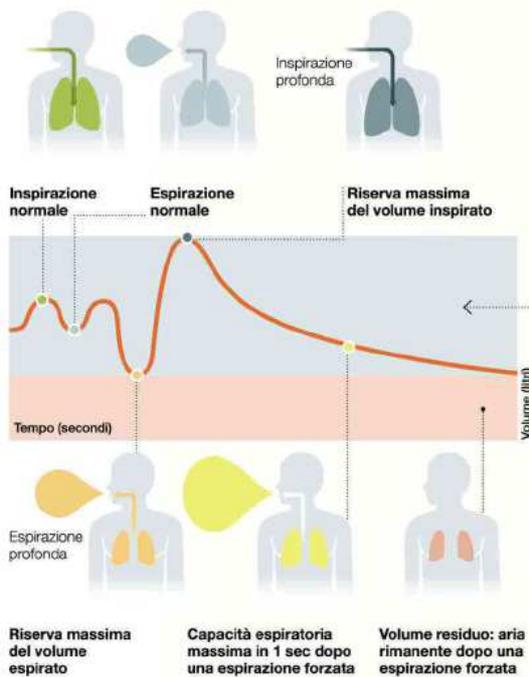
4 L'esame deve essere ripetuto più volte con inspirazioni ed espirazioni lente, veloci, normali e profondi

LO SPIROMETRO

I parametri, variabili a seconda del sesso, l'età e la statura, vengono misurati con lo spirometro, uno speciale apparecchio computerizzato

Il tracciato spirometrico

Misura le variazioni di volume d'aria nei polmoni nelle diverse fasi del test



FONTE: RELABORAZIONE DATI LA REPUBBLICA-SALUTE / DOTT. FRANCESCO DE BLASIO

INFOGRAFICA PAULA SIMONETTI



Burson•Marsteller

Data: 25 giugno '12 Testata: Il Resto del Carlino

Categoria: Stampa Quotidiana

Quotidiano Nazionale **QN** il Resto del Carlino GIORNALE dell'EMILIA Fondato nel 1885 

LUNEDÌ 25 giugno 2012 | Anno 127/57 - Numero 25 € 1,20 | 2.553.000 lettori (dati Auditpress 2012/1) | www.ilrestodelcarlino.it **Nazionale-Imola**

MALATTIE RESPIRATORIE GIORNATA MONDIALE DELLA SPIROMETRIA

Facciamo un piacere ai nostri polmoni

LE MALATTIE dell'apparato respiratorio figurano come terza causa di morte in Italia. Tra i disturbi più diffusi l'**asma**. Gli italiani affetti da broncopneumopatia cronica ostruttiva (Bpco) sono due milioni e mezzo. Aggiungiamo a questo 12 milioni di **fumatori** (22,7% della popolazione) e 22 milioni di persone che conducono uno stile di vita sedentario. L'Associazione italiana pneumologi ospedalieri (Aipo) e la Società Italiana di Medicina Respiratoria (Simer) hanno promosso un ciclo di iniziative sulla salute dei polmoni che si concluderà il 27 giugno con la

celebrazione della Giornata Mondiale della **Spirometria**, incontro interamente dedicato ai temi della salute di **bronchi e polmoni** e che punta a sensibilizzare la collettività in merito ai benefici derivanti dalla diagnosi tempestiva mediante l'esame dei **parametri ventilatori**. In tale occasione verrà inoltre presentata la *Roadmap Respiratoria Europea*, strumento innovativo che si propone di descrivere i traguardi che si sono dati i medici in termini di cambiamenti nella pratica clinica e di costruzione di nuovi modelli per la sanità e la prevenzione.



Burson•Marsteller

Data: 25 giugno '12 Testata: La Nazione

Categoria: Stampa Quotidiana

Quotidiano Nazionale **QN** **LA NAZIONE** 
Fondato nel 1859
LUNEDÌ 25 giugno 2012 | Anno 154 - Numero 173 € 1,20 | 2.553.000 lettori (dati auditpress 2012/1) | www.lanazione.it
Nazionale

MALATTIE RESPIRATORIE GIORNATA MONDIALE DELLA SPIROMETRIA

Facciamo un piacere ai nostri polmoni

LE MALATTIE dell'apparato respiratorio figurano come terza causa di morte in Italia. Tra i disturbi più diffusi l'**asma**. Gli italiani affetti da broncopneumopatia cronica ostruttiva (Bpco) sono due milioni e mezzo. Aggiungiamo a questo 12 milioni di **fumatori** (22,7% della popolazione) e 22 milioni di persone che conducono uno stile di vita sedentario. L'Associazione italiana **pneumologi ospedalieri** (Aipo) e la Società Italiana di **Medicina Respiratoria** (Simer) hanno promosso un ciclo di iniziative sulla salute dei polmoni che si concluderà il 27 giugno con la

celebrazione della Giornata Mondiale della **Spirometria**, incontro interamente dedicato ai temi della salute di **bronchi** e **polmoni** e che punta a sensibilizzare la collettività in merito ai benefici derivanti dalla **diagnosi tempestiva** mediante l'esame dei **parametri ventilatori**. In tale occasione verrà inoltre presentata la *Roadmap Respiratoria Europea*, strumento innovativo che si propone di descrivere i traguardi che si sono dati i medici in termini di cambiamenti nella pratica clinica e di costruzione di nuovi modelli per la sanità e la prevenzione.



Burson•Marsteller

Data: 25 giugno '12 Testata: Il Giorno

Categoria: Stampa Quotidiana

Quotidiano Nazionale **QN** **IL GIORNO**  **Nazionale** Fondata nel 1956

LUNEDÌ 25 giugno 2012 | Anno 57 - Numero 25 € 1,20 | 2.553.000 lettori (dat. audipress 2012/0) | www.ilgiorno.it *del Lunedì*

MALATTIE RESPIRATORIE GIORNATA MONDIALE DELLA SPIROMETRIA

Facciamo un piacere ai nostri polmoni

LE MALATTIE dell'apparato respiratorio figurano come terza causa di morte in Italia. Tra i disturbi più diffusi l'**asma**. Gli italiani affetti da broncopneumopatia cronica ostruttiva (Bpco) sono due milioni e mezzo. Aggiungiamo a questo 12 milioni di **fumatori** (22,7% della popolazione) e 22 milioni di persone che conducono uno stile di vita sedentario. L'Associazione italiana pneumologi ospedalieri (Aipo) e la Società Italiana di Medicina Respiratoria (Simer) hanno promosso un ciclo di iniziative sulla salute dei polmoni che si concluderà il 27 giugno con la

celebrazione della Giornata Mondiale della **Spirometria**, incontro interamente dedicato ai temi della salute di **bronchi** e **polmoni** e che punta a sensibilizzare la collettività in merito ai benefici derivanti dalla diagnosi tempestiva mediante l'esame dei **parametri ventilatori**. In tale occasione verrà inoltre presentata la *Roadmap Respiratoria Europea*, strumento innovativo che si propone di descrivere i traguardi che si sono dati i medici in termini di cambiamenti nella pratica clinica e di costruzione di nuovi modelli per la sanità e la prevenzione.

Web



IL TEMPO.it

ADNKRONOS

HOME POLITICA INTERNI-ESTERI ECONOMIA SPORT SPETTACOLI PIZZI..cati channel VIAGGI
Roma Latina Frosinone Lazio Nord Abruzzo Molise



Salute

Fumo: Aipo, malattie respiratorie terza causa di morte in Italia

Roma, 27 giu. (Adnkronos Salute) - Le malattie respiratorie rappresentano la terza causa di morte in Italia, dove circa 35 mila persone ogni anno perdono la vita a causa di problemi a carico dell'apparato respiratorio, ben il 6,5% di tutti i decessi registrati nel nostro Paese. Numeri diffusi oggi a Roma durante il convegno nazionale organizzato, in occasione della Giornata mondiale della spirometria, dall'Associazione italiana pneumologi ospedalieri (Aipo) e dalla Società italiana di medicina respiratoria (Simer) con l'obiettivo di fornire informazioni utili sull'importanza della diagnosi pneumologica mediante esame spirometrico. Tra i disturbi respiratori più diffusi, l'asma colpisce circa 5 milioni di italiani e si conferma quale malattia cronica più diffusa nell'infanzia. Sono circa 2,5 milioni i cittadini che soffrono di broncopneumopatia cronica ostruttiva (Bpco), quarta causa di morte in Italia. Le abitudini sbagliate, poi, determinano un pericoloso incremento nel rischio di contrarre malattie respiratorie, come dimostrano alcune evidenze. In Italia sono circa 12 milioni i fumatori, 6,5 milioni di uomini e 5,3 milioni di donne, pari a circa il 23% dell'intera popolazione, e 22 milioni di persone conducono uno stile di vita eccessivamente sedentario. Per quanto riguarda il tabagismo, in particolare, i numeri risultano drammatici: è il fumo a provocare il 90% dei decessi per Bpco, il 90% dei decessi per cancro polmonare negli uomini e quasi l'80% nelle donne. "Gli esami respiratori messi a disposizione gratuitamente nel corso del mese della spirometria - spiega Andrea Rossi, presidente Aipo - hanno evidenziato un dato allarmante: nella maggior parte dei casi, una malattia delle vie aeree viene diagnosticata, in media, soltanto nella sesta decade della vita di un individuo, dopo i 50 anni, quando la funzione respiratoria della persona è già significativamente compromessa".

27-JUN-12 17:19



Home > Ricerca e Sviluppo

Salute: ogni anno in Italia 35. 000 morti per problemi respiratori

CONDIVIDI:



RSS



0



1



0

15:06 27 GIU 2012

(AGI) - Roma, 27 giu. - L'Italia respira male: le malattie dell'apparato respiratorio rappresentano la terza causa di morte in Italia, e circa 35 mila persone ogni anno perdono la vita a causa di problemi a carico dell'apparato respiratorio, ben il 6,5% di tutti i decessi registrati nel nostro Paese.

Sono i dati emersi nel corso del convegno nazionale organizzato - in occasione della Giornata Mondiale della Spirometria - da AIPO, Associazione Italiana Pneumologi Ospedalieri e da SIMeR, Società Italiana di Medicina Respiratoria con l'obiettivo di fornire informazioni utili sull'importanza della diagnosi pneumologica mediante esame

spirometrico. Tra i disturbi respiratori piu' diffusi, l'asma colpisce circa 5 milioni di italiani e si conferma quale malattia cronica piu' diffusa nell'infanzia. Sono circa 2,5 milioni i cittadini che soffrono di BPCO (Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva), quarta causa di morte in Italia, un fenomeno che, a livello globale, risulta ancora piu' grave, collocando le malattie respiratorie al secondo posto nel mondo tra le cause di decesso. Concorrono ad aggravare ulteriormente questo preoccupante scenario le previsioni degli specialisti, secondo i quali la prevalenza di tali patologie e' destinata ad aumentare a causa di vari fattori, tra cui i poco corretti stili di vita ed alcune abitudini nocive, soprattutto la cattiva alimentazione e il fumo di sigaretta, le gravi conseguenze che derivano da una diagnosi tardiva e il costante processo d'invecchiamento della popolazione italiana. Le abitudini sbagliate determinano un pericoloso incremento nel rischio di contrarre malattie respiratorie, come dimostrano alcune evidenze: in Italia sono circa 12 milioni i fumatori (6,5 milioni di uomini e 5,3 milioni di donne), pari a circa il 23% dell'intera popolazione, e 22 milioni di persone conducono uno stile di vita eccessivamente sedentario (38,3% del totale). Per quanto riguarda il tabagismo, in particolare, i numeri risultano drammatici: e' il fumo a provocare il 90% dei decessi per BPCO, il 90% dei decessi per cancro polmonare negli uomini e quasi l'80% nelle donne. E' con l'obiettivo di contribuire ad una sempre maggiore diffusione dell'informazione su un tema, quello delle malattie respiratorie, troppo spesso sottovalutato, che AIPO e SIMeR hanno promosso il "Mese della Spirometria", offrendo ai cittadini la possibilita' di sottoporsi ad esami spirometrici gratuiti presso numerosi Centri specializzati della Penisola per un riscontro specifico sulla salute dei propri polmoni.



Catania Oggi com quotidiano

Rubriche - Nazionale/Esteri

CONDIVIDI         0



27 Giugno 2012 ore 17:19

Salute. Fumo: Aipo, malattie respiratorie terza causa di morte in Italia .

Roma, 27 giu. (Adnkronos Salute) - Le malattie respiratorie rappresentano la terza causa di morte in Italia, dove circa 35 mila persone ogni anno perdono la vita a causa di problemi a carico dell'apparato respiratorio, ben il 6,5% di tutti i decessi registrati nel nostro Paese. Numeri diffusi oggi a Roma durante il convegno nazionale organizzato, in occasione della Giornata mondiale della spirometria, dall'Associazione italiana pneumologi ospedalieri (Aipo) e dalla Società italiana di medicina respiratoria (Simer) con l'obiettivo di fornire informazioni utili sull'importanza della diagnosi pneumologica mediante esame spirometrico. Tra i disturbi respiratori più diffusi, l'asma colpisce circa 5 milioni di italiani e si conferma quale malattia cronica più diffusa nell'infanzia. Sono circa 2,5 milioni i cittadini che soffrono di broncopneumopatia cronica ostruttiva (Bpco), quarta causa di morte in Italia. Le abitudini sbagliate, poi, determinano un pericoloso incremento nel rischio di contrarre malattie respiratorie, come dimostrano alcune evidenze. In Italia sono circa 12 milioni i fumatori, 6,5 milioni di uomini e 5,3 milioni di donne, pari a circa il 23% dell'intera popolazione, e 22 milioni di persone conducono uno stile di vita eccessivamente sedentario. Per quanto riguarda il tabagismo, in particolare, i numeri risultano drammatici: è il fumo a provocare il 90% dei decessi per Bpco, il 90% dei decessi per cancro polmonare negli uomini e quasi l'80% nelle donne. "Gli esami respiratori messi a disposizione gratuitamente nel corso del mese della spirometria - spiega Andrea Rossi, presidente Aipo - hanno evidenziato un dato allarmante: nella maggior parte dei casi, una malattia delle vie aeree viene diagnosticata, in media, soltanto nella sesta decade della vita di un individuo, dopo i 50 anni, quando la funzione respiratoria della persona è già significativamente compromessa".



Sassari Notizie

mercoledì 27 giugno 2012

[Mobile](#) [Accedi](#) [Registrati](#) [Newsletter](#) [Aggiungi ai Preferiti](#)[Prima Pagina](#)[24 Ore](#)[Appuntamenti](#)[Servizi](#)[Rubriche](#)[News](#)[Lavoro](#)[Salute](#)[Sostenibilità](#)

SALUTE

Fumo: Aipo, malattie respiratorie terza causa di morte in Italia

27/06/2012 17.19

[Consiglia](#) [Invia](#) [Consiglia questo elemento prima di tutti i tuoi amici.](#)[+1](#) [0](#)[Tweet](#) [0](#)[Stampa](#) [Riduci](#) [Aumenta](#)[Condividi](#) [0](#) | [f](#) [t](#) [G+](#) [No](#)

Roma, 27 giu. (Adnkronos Salute) - Le malattie respiratorie rappresentano la terza causa di morte in Italia, dove circa 35 mila persone ogni anno perdono la vita a causa di problemi a carico dell'apparato respiratorio, ben il 6,5% di tutti i decessi registrati nel nostro Paese. Numeri diffusi oggi a Roma durante il convegno nazionale organizzato, in occasione della Giornata mondiale della spirometria, dall'Associazione italiana pneumologi ospedalieri (Aipo) e dalla Società italiana di medicina respiratoria (Simer) con l'obiettivo di fornire informazioni utili sull'importanza della diagnosi pneumologica mediante esame spirometrico. Tra i disturbi respiratori più diffusi, l'asma colpisce circa 5 milioni di italiani e si conferma quale malattia cronica più diffusa nell'infanzia. Sono circa 2,5 milioni i cittadini che soffrono di broncopneumopatia cronica ostruttiva (Bpco), quarta causa di morte in Italia. Le abitudini sbagliate, poi, determinano un pericoloso incremento nel rischio di contrarre malattie respiratorie, come dimostrano alcune evidenze. In Italia sono circa 12 milioni i fumatori, 6,5 milioni di uomini e 5,3 milioni di donne, pari a circa il 23% dell'intera popolazione, e 22 milioni di persone conducono uno stile di vita eccessivamente sedentario. Per quanto riguarda il tabagismo, in particolare, i numeri risultano drammatici: è il fumo a provocare il 90% dei decessi per Bpco, il 90% dei decessi per cancro polmonare negli uomini e quasi l'80% nelle donne. "Gli esami respiratori messi a disposizione gratuitamente nel corso del mese della spirometria - spiega Andrea Rossi, presidente Aipo - hanno evidenziato un dato allarmante: nella maggior parte dei casi, una malattia delle vie aeree viene diagnosticata, in media, soltanto nella sesta decade della vita di un individuo, dopo i 50 anni, quando la funzione respiratoria della persona è già significativamente compromessa".



Area Pubblica | Area Medica

paginemediche.it
News

Home

News

Magazine

Medicina e Prevenzione

Benessere

Esperto risponde

Paginemediche > News > Comunicati > Giornata mondiale della Spirometria...

Dimensione carattere: [A](#) | [A](#) | [A](#)

Pneumologia

Giornata mondiale della Spirometria

Si è appena conclusa la **Giornata Mondiale della Spirometria**, un summit nazionale delle principali società scientifiche che operano nel campo della **pneumologia** organizzato da **SIMeR** (Società Italiana di Medicina Respiratoria) e **AIPO** (Associazione Italiana Pneumologi Ospedalieri).

Nel corso dell'incontro, finalizzato a sensibilizzare la popolazione in merito all'importanza della prevenzione, è emerso che l'**asma** colpisce circa 5 milioni di italiani, mentre sono 2,5 milioni i cittadini che soffrono di **BPCO** (Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva). Quest'elevata **incidenza** conferma che le malattie rappresentano la terza causa di morte in Italia.

Ad aggravare ulteriormente questo preoccupante scenario, alcuni **poco corretti stili di vita** e qualche abitudine nociva, come il **fumo di sigaretta** e la **vita sedentaria**: in Italia sono circa 12 milioni i fumatori (6,5 milioni di uomini e 5,3 milioni di donne), pari a circa il 23% dell'intera popolazione, e 22 milioni di persone che non praticano sport (38,3% del totale).

L'iniziativa si è conclusa con la presentazione della **Roadmap Respiratoria Europea**, uno strumento di aggregazione e confronto delle differenti esperienze in ambito respiratorio a livello continentale che si propone di descrivere quali sono, ma soprattutto quali saranno, le sfide per i medici sui cambiamenti nella pratica clinica, nel coinvolgimento dei pazienti e nella costruzione di nuovi modelli per la sanità e la prevenzione respiratoria.



AlimentaPress.it

AIPO e SIMeR insieme contro le patologie respiratorie nella Giornata Mondiale della Spirometria

GIUGNO 27, 2012 ALESSANDRA CAMERA NO COMMENTS

Roma celebra la Giornata Mondiale della Spirometria, AIPO e SIMeR insieme contro le patologie respiratorie. Un fenomeno che, solo in Italia, rappresenta la terza causa di morte. Questo è quanto emerso nel corso del Summit tenutosi a Palazzo Marini. Obiettivo dell'incontro: sensibilizzare la popolazione in merito all'importanza della prevenzione.



Società Italiana di Medicina Respiratoria



A I P O
ASSOCIAZIONE
I T A L I A N A
P N E U M O L O G I
O S P E D A L I E R I

Roma, 27 giugno 2012 – Si è svolto oggi il convegno nazionale organizzato – in occasione della Giornata Mondiale della Spirometria – da AIPO, Associazione Italiana Pneumologi Ospedalieri e da SIMeR, Società Italiana di Medicina Respiratoria con l'obiettivo di fornire informazioni utili sull'importanza della diagnosi pneumologica mediante esame spirometrico.

Sulla base di quanto emerso, i disturbi più frequenti del sistema respiratorio vengono erroneamente sottovalutati dalle persone che ne soffrono. Dietro sintomi quali tosse cronica, catarro, difficoltà respiratoria e frequenti bronchiti, infatti, si possono celare malattie che, se non diagnosticate e curate in tempo, possono provocare conseguenze rischiose per la salute dell'individuo.

Le malattie dell'apparato respiratorio, infatti, rappresentano **la terza causa di morte in Italia**. Dato allarmante che conferma l'elevato tasso d'incidenza di questa emergenza sanitaria: le stime presentate quest'oggi mostrano come circa **35 mila persone** ogni anno perdano la vita a causa di problemi a carico dell'apparato respiratorio, ben il **6,5% di tutti i decessi** registrati nel nostro Paese.

Tra i disturbi respiratori più diffusi, l'asma colpisce circa **5 milioni di italiani** e si conferma quale malattia cronica più diffusa nell'infanzia. Sono circa **2,5 milioni i cittadini** che soffrono di BPCO (Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva), **quarta causa di morte in Italia**, un fenomeno che, a livello globale, risulta ancora più grave, collocando le malattie respiratorie al secondo posto nel mondo tra le cause di decesso.

Concorrono ad aggravare ulteriormente questo preoccupante scenario le previsioni degli specialisti, secondo i quali la prevalenza di tali patologie è destinata ad aumentare a causa di vari fattori, tra cui i poco corretti stili di vita ed alcune abitudini nocive, soprattutto la cattiva alimentazione e il fumo di sigaretta, le gravi conseguenze che derivano da una diagnosi tardiva e il costante processo d'invecchiamento della popolazione italiana.



Le abitudini sbagliate determinano un pericoloso incremento nel rischio di contrarre malattie respiratorie, come dimostrano alcune evidenze: in Italia sono circa **12 milioni i fumatori (6,5 milioni di uomini e 5,3 milioni di donne)**, pari a circa il **23% dell'intera popolazione**, e **22 milioni di persone** conducono uno stile di vita eccessivamente sedentario (**38,3% del totale**). Per quanto riguarda il tabagismo, in particolare, i numeri risultano drammatici: è il fumo a provocare il **90% dei decessi per BPCO**, il **90% dei decessi per cancro polmonare negli uomini** e quasi l'**80% nelle donne**.

E' con l'obiettivo di contribuire ad una sempre maggiore diffusione dell'informazione su un tema, quello delle malattie respiratorie, troppo spesso sottovalutato, che AIPO e SIMeR hanno promosso il "**Mese della Spirometria**", offrendo ai cittadini la possibilità di sottoporsi ad esami spirometrici gratuiti presso numerosi Centri specializzati della Penisola per un riscontro specifico sulla salute dei propri polmoni.

L'iniziativa si è conclusa proprio oggi con la presentazione della **Roadmap Respiratoria Europea**. Questo strumento di aggregazione e confronto delle differenti esperienze in ambito respiratorio a livello continentale si propone di descrivere quali sono, ma soprattutto quali saranno, le sfide per i medici sui cambiamenti nella pratica clinica, nel coinvolgimento dei pazienti e nella costruzione di nuovi modelli per la sanità e la prevenzione respiratoria.

"La probabilità di essere colpiti da patologie polmonari è correlata a numerosi aspetti tra i quali età, abitudine al fumo, condizioni ambientali, esposizione lavorativa a polveri, sostanze chimiche, gas e vicinanza dell'abitazione a fonti di inquinamento atmosferico", conclude il **Prof. Giuseppe Di Maria, Presidente della SIMeR**. "Di fronte a patologie di natura multifattoriale, appare quindi ancora più significativa l'adozione di uno strumento come la *Roadmap Respiratoria Europea*, sistema in grado di favorire lo scambio di proposte e soluzioni utili a fronteggiare questo dilagante fenomeno, mediante il costante confronto tra gli specialisti europei in ambito respiratorio".

Un impegno, quello assunto dalle società pneumologiche, che testimonia il costante contributo della comunità scientifica nel fronteggiare le grandi emergenze sanitarie che minacciano la salute della popolazione.

"Gli esami respiratori messi a disposizione gratuitamente nel corso del Mese della Spirometria, hanno evidenziato un dato allarmante: nella maggior parte dei casi, una malattia delle vie aeree viene diagnosticata, in media, soltanto nella sesta decade della vita di un individuo, dopo i 50 anni, quando la funzione respiratoria della persona è già significativamente compromessa", spiega il **Dott. Andrea Rossi, Presidente dell'AIPO**. "Una diagnosi corretta e tempestiva si può ottenere mediante l'esecuzione di una spirometria. E' fondamentale che le persone affette da disturbi respiratori si rivolgano al proprio medico di fiducia. Questi segnalerà in maniera puntuale l'eventuale presenza di un problema respiratorio ad uno specialista pneumologo, così da concordare un efficace percorso terapeutico, prima che la situazione clinica si comprometta in modo definitivo."

Un incontro dunque, quello svoltosi quest'oggi, che conferma, ancora una volta, quanto l'impegno di tutti gli specialisti coinvolti nella prevenzione, diagnosi e cura delle malattie respiratorie abbia bisogno del sostegno dell'informazione per raggiungere l'opinione pubblica e far sì che queste malattie vengano affrontate in modo efficace.



L'EVENTO



Ora per Ora | Foto

La giornata mondiale della spirometria "Si possono salvare tante vite"

Il 27 giugno appuntamento a Roma per il *World spirometry day* e l'*European respiratory day* un evento di sensibilizzazione. Fra le iniziative controlli gratuiti per sottoporsi a screening gratuiti presso numerosi centri specializzati d'Italia

di MARTA RIZZO

Lo leggo dopo



Non c'è solo l'asma. Conoscere la malattia per affrontarla e combatterla. Le malattie respiratorie possono uccidere, ma a volte è possibile prevenire. Il 27 e il 28 giugno si terrà l' *European respiratory day*: un evento medico-scientifico, voluto e sovrinteso dall' *European Respiratory Society*. Lo scopo è studiare come prevenire e curare le molte malattie del sistema respiratorio. «Nonostante l'indubbio miglioramento nella

qualità delle tecniche diagnostiche e dell'assistenza terapeutica, la morbilità e la mortalità per patologie respiratorie croniche resta inaccettabilmente elevata - avverte Francesco de Blasio, delegato nazionale dell'European Respiratory Society e responsabile Pneumologia e Riabilitazione Casa di Cura Clinic Center di Napoli - . Uno studio, pubblicato in questi giorni sull'*European Respiratory Journal*, rivela che lo screening precoce sui giovani fumatori con ostruzione delle vie aeree permetterebbe di ridurre il rischio di sviluppare stadi più severi della malattia".

La ricerca, condotta dall'Unità di epidemiologia ambientale polmonare (Epap) dell'Istituto di fisiologia clinica del Consiglio nazionale delle ricerche (Irc-Cnr) di Pisa, ha coinvolto 10.395 persone che hanno potuto eseguire gratuitamente una spirometria per valutare lo stato di salute dei loro polmoni. I tassi di prevalenza di ostruzione delle vie aeree sono risultati elevati: dal 12,4 al 20,3%. Le cifre, dunque, parlano chiaro e il Congresso del 27 e 28 giugno sembra irrinunciabile per un serio studio della situazione. L'evento medico si terrà a Roma, presso il Centro Congressi Palazzo Rospigliosi.

Il gazebo annuale per controlli gratuiti nel cuor dei Roma - Volutamente in contemporanea all'apertura del Congresso internazionale, il 27 giugno sempre Roma mette a disposizione un gazebo, (Galleria Alberto Sordi, dalle 9.00 alle 19.00), affinché i cittadini, possano fare un esame di 5 minuti per controllare l'andamento del loro respiro.

Cifre nel mondo Nel 2020 le malattie respiratorie saranno seconde per rischio mortalità. Le malattie respiratorie sono in aumento. Negli anni scorsi, secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, circa 4 milioni di persone l'anno sono morte a causa di patologie respiratorie croniche. E, nel prossimo decennio, è prevista un'ulteriore crescita, pari al 30%. Tra le malattie trasmissibili, dice ancora lo studio, la polmonite rappresenta il killer numero uno tra i bambini minori di cinque anni, provocando un numero maggiore di

morti rispetto a malaria, Aids e morbillo messi insieme. Contemporaneamente, un rapporto del Dipartimento della Salute e dei Servizi Umani degli Stati Uniti, l'NIH (National Institutes of Health), mette ancora in allarme: entro il 2020 saranno le patologie del fiato, dopo l'HIV, a compromettere la vitalità nel mondo.

L'Italia. L'asma è la malattia respiratoria più diffusa in Italia. Le patologie dell'apparato respiratorio rappresentano oggi la terza causa di morte in Italia. Un dato allarmante che conferma l'elevato tasso d'incidenza di questa emergenza sanitaria: secondo le stime più aggiornate, ogni anno circa 35.000 italiani perdono la vita a causa di patologie dell'apparato respiratorio, cifra che rappresenta il 6,4% di tutte le morti registrate a livello nazionale. Tra i disturbi più diffusi, l'asma colpisce 5 milioni di italiani, mentre sono 2,5 milioni i cittadini affetti da Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva (Bpco). Uno scenario sul quale incidono abitudini sociali che, nel nostro Paese, si traducono in numeri preoccupanti: circa 12 milioni di fumatori (22,7% della popolazione) e 22 milioni di persone che conducono uno stile di vita sedentario (38,3% del totale).

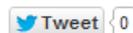
Il mese della Spirometria. Sempre il 27 giugno, le società scientifiche Aipo (Associazione Italiana Pneumologi Ospedalieri) e Simer (Società Italiana di Medicina Respiratoria) hanno promosso il *World Spirometry Day*, a conclusione del *Mese della Spirometria*, appuntamento annuale che offre la possibilità di sottoporsi a screening gratuiti presso numerosi centri specializzati d'Italia, in modo da ricevere informazioni specifiche sulla salute dei propri polmoni. "Gli esami respiratori condotti fino ad ora nel corso del Mese della Spirometria - dice Andrea Rossi, presidente dell'Aipo - hanno evidenziato dati tali da disegnare uno scenario preoccupante per quanto riguarda la diffusione e le conseguenze delle malattie respiratorie nel nostro Paese". Il mese di prevenzione si concluderà il 27 giugno. In questa data, le due associazioni hanno organizzato un incontro interamente dedicato al tema della prevenzione respiratoria, che punta anche a sensibilizzare la collettività in merito ai benefici derivanti dalla diagnosi tempestiva mediante l'esame spirometrico. In tale occasione verrà inoltre presentata e illustrata la *Roadmap Respiratoria Europea*. "La Roadmap Respiratoria Europea è un documento programmatico presentato di recente al Parlamento Europeo per sensibilizzare operatori sanitari e decisori politici alla promozione di approcci innovativi nei processi di diagnosi e cura delle persone che soffrono di disturbi respiratori - spiega il professor Giuseppe Di Maria, Presidente della Simer - Tramite l'adozione delle best practice delineate nel testo, gli specialisti italiani potranno condividere con le Istituzioni i risultati derivanti dalla raccolta delle evidenze cliniche più significative in materia di assistenza respiratoria in Europa".

(21 giugno 2012)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Consiglia questo elemento prima di tutti i tuoi amici.





CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Altre regioni

Cronaca Economia Mondo Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia

Informazione locale Stampa estera

La giornata mondiale della spirometria, 'Si possono salvare tante vite'

La Repubblica | 19 | Crea Alert | 21-6-2012

Scienza e Tecnologia - Non c'è solo l'asma. Conoscere la malattia per affrontarla e combatterla. Le malattie respiratorie possono uccidere, ma a volte è possibile prevenire. Il 27 e il 28 giugno si terrà l'European ...

[Leggi la notizia](#)

Persone: andrea rossi giuseppe di maria

Organizzazioni: spirometria european respiratory society

Luoghi: roma napoli

Tags: patologie malattie respiratorie

